

**Eventi**

Settimanale - Anno 7  
N° 54  
Lunedì 27 ottobre 2014

Realizzazione editoriale a  
cura di  
New Business Media

Spedizione con tariffa  
Posta Target Magazine  
conv. naz./304/2008  
del 01-06-2008

GRUPPO EDITORIALE

# Focus ABRUZZO MOLISE - LAZIO



energia vicina dal 1905

distribuzione green solutions engineering produzione

[www.zeccaonline.it](http://www.zeccaonline.it)

■ **INDAGINE CRESA** / Nella prima metà dell'anno alcune regioni hanno mostrato segnali di ripresa tendenziali e congiunturali

## Anno 2013 durissimo. Ora si cerca equilibrio

*Tengono i fatturati complessivi (-0,6%), in aumento la produzione tendenziale del 4,6%*

Le imprese italiane iniziano a riprendere linfa. Almeno è quanto accade in alcune regioni, tra queste l'Abruzzo. Dopo un 2013 durissimo, qui si risale la china e si cercano nuovi equilibri. A dirlo sono le indagini del

Cresa, nella prima metà del 2014, con un secondo trimestre che sfodera valori positivi tendenziali e congiunturali. Vale per la produzione, dove l'aumento a livello tendenziale è del 4,6%, e migliora

pure il grado di utilizzazione degli impianti produttivi sul trimestre precedente, al 67% della piena capacità produttiva. Incoraggiano anche i risultati per i mezzi di trasporto, la chimica e farmaceutica, i prodotti dell'elettronica.

Note positive non mancano nelle performance delle imprese, con le piccole imprese che viaggiano a livelli di produzione lievemente inferiori rispetto allo stesso trimestre del 2013 (fatturato complessivo pari a -0,6%) per via del ristagno del mercato interno, ma che prendono forza con il fatturato estero grazie alla capacità di sfruttare al meglio i mercati internazio-

re sono anzitutto il settore dell'Agricoltura, l'assicurativo e finanziario, il manifatturiero. Al contrario è calo per il commercio, le attività professionali e scientifiche, le costruzioni e le attività di supporto alle imprese.

A chiudere il Lazio che, nonostante le criticità dei primi tre mesi del 2014 (Monitoraggio congiunturale regionale di Unioncamere Lazio), comunque parla di miglioramento sul trimestre precedente, con una flessione più marcata (-4% sia del fatturato che degli ordini e -0,7% dell'occupazione).

In fatto di previsioni delle imprese, per il secondo trimestre 2014 prevale la cautela: si rilevano +14,6% di aumento sul fatturato, +10,4%, sugli utili, +4,2% sull'occupazione e +8,4% sulle esportazioni.

**Ugl Medici - Aris sulle Linee guida in linfologia**

Due notizie per gli oltre 5.000 iscritti dell'Associazione dei Medici Ugl Medici

■ UNIROMA 2 / L'eccellenza del dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Roma "Tor Vergata"

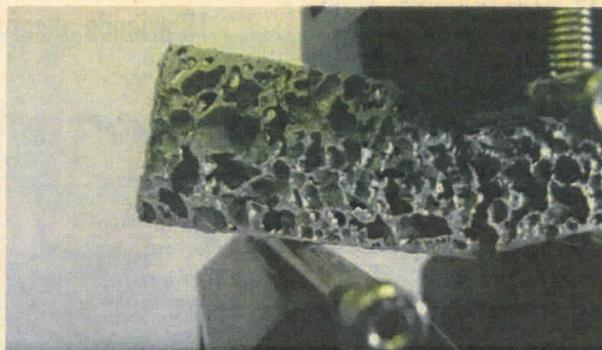
# Energia e materia, le innovazioni

*Nuovi materiali per spazio e medicina, uso razionale dell'energia ed eco-sostenibilità*

Dalle nuove energie ai tessuti per le applicazioni sanitarie, dai materiali innovativi alle applicazioni nello spazio: le attività del dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Roma "Tor Vergata" sono relative a un ampio orizzonte scientifico e tecnologico, e affrontano il tema dell'Ingegneria Meccanica con una accezione moderna e rivolta all'innovazione.

Un futuro che si tocca con mano, sfiorando la realtà del dipartimento, che rappresenta un'eccellenza scientifica e organizza e gestisce i corsi di laurea e laurea magistrale in Ingegneria Meccanica e Ingegneria Energetica, oltre al corso di laurea in Engineering Sciences, interamente tenuto in lingua inglese e strumento di scambio internazionale.

Una chiara *mission* didattica: al dipartimento afferisce il dottorato di ricerca internazionale in Ingegneria Industriale, il cui obiettivo è radicare nei propri dottorandi il metodo scientifico, sviluppato in un significativo contesto interdisciplinare, per



*Materiali metallici cellulari: studio del comportamento meccanico di schiume in alluminio*

permettere loro di affrontare il lavoro e la ricerca con un rilevante vantaggio competitivo.

Non solo didattica e teoria: il dipartimento, è dotato di moderni laboratori, le cui attività spaziano dalla ricerca sui materiali e sulle metodologie di misura allo sviluppo di soluzioni innovative nel campo delle tecnologie e dei componenti industriali. Le attività sperimentali avanzate si integrano con le più attuali tecniche di simulazione e definiscono un approccio completo ed estremamente efficace per affrontare le sfide

dell'innovazione. Le attività didattiche interagiscono in modo profondo con quelle della ricerca, al fine di costruire competenze e capacità operative fondamentali per affrontare il mondo del lavoro e della professione.

La multidisciplinarietà è uno degli elementi che maggiormente contraddistinguono il carattere del dipartimento, che coniuga competenze nelle scienze di base e conoscenze specialistiche, rappresentando così il substrato ideale per lo sviluppo e l'innovazione industriale.

A testimoniare la propo-

sibilità e la capacità di ripensarsi all'interno delle moderne dinamiche produttive e imprenditoriali oltreché accademiche, i consolidati rapporti internazionali di ricerca che il dipartimento stesso ha attivato con numerose Università e Centri in Europa e in Nord e Sud America, così come le intense attività di sviluppo industriale con aziende nazionali e internazionali.

Nello specifico, le principali attività di ricerca del dipartimento riguardano, tra l'altro, lo studio di base della materia e delle sue proprietà, lo

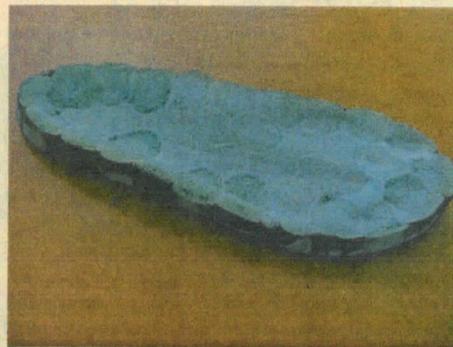
sviluppo di nuovi materiali e dei relativi processi produttivi in un'ottica di sostenibilità e di uso ottimale delle risorse, lo studio di processi innovativi per ridurre le emissioni di gas serra dalle centrali termoelettriche, lo sviluppo delle energie rinnovabili, lo sviluppo di materiali, dispositivi e tecniche di analisi per la fusione nucleare, la costruzione di oggetti su scala nanometrica a supporto della medicina.

Innovazione e futuro animano le iniziative in corso, anche a carattere eco-sostenibile, come i progetti europei (Smart e GreenPack) sul recupero di materiali plastici quali la gomma dei pneumatici esausti e il Pet del packaging alimentare, oppure le attività di sviluppo di nuove tecnologie di trasformazione di materiali cellulari, come le schiume epossidiche a memoria di forma con le prestazioni uniche in esse svilup-

pate. Vi sono, inoltre, azioni di ricerca nel settore Spazio con la finalità di progettare, costruire e validare strutture auto-dispieganti mediante l'impiego di una nuova classe di materiali a memoria di forma, e ancora i grandi progetti industriali a partecipazione aziendale (come Smart Cities, Industria 2015, made in Italy, Mobilità Sostenibile).

Sul fronte delle nuove energie e del risparmio energetico, il progetto di integrazione della tecnologia dell'idrogeno e delle celle a combustibile nel mondo della telefonia cellulare, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo della rete di telefonia mobile con stazioni radio autonome e a elevata compatibilità ambientale.

In una sola frase: coniugare le attese della società con quelle dello sviluppo scientifico e tecnologico, per una migliore qualità della vita e della conoscenza.



*I nuovi materiali a servizio dello sport: memorizzazione di una soletta in schiuma polimerica a memoria di forma mediante replica di un piede in Abs stampato 3D*